



Roma, 03 marzo 2023

FP CGIL - FNS CISL e CONFSAL VVF informano:

Care amiche, cari amici, care compagne e cari compagni, si è appena concluso l'incontro sulla mobilità del personale appartenente al ruolo Vigili del Fuoco svoltosi al Dipartimento.

Presenti al tavolo, il Capo del Corpo, il Direttore Centrale per le Risorse Umane con il suo staff e le Organizzazioni Sindacali ad eccezione di una.

Abbiamo appreso che al 31.12.2022, sono circa 240 le richieste avanzate dal personale di leggi speciali (104/267 e art. 42 bis.) in attesa di applicazione. Di queste circa 170 sono art. 42 bis. Dal 1.1.23 sono già 80 le nuove richieste avanzate. Nel totale, la maggior parte delle richieste sono state avanzate dal personale neo assunto negli anni 2021/22.

Il Direttore Centrale per le Risorse Umane ci ha comunicato che si adotterà un maggior rigore nella valutazione e quindi nel riconoscimento delle domande di legge speciale che in futuro verranno prodotte dal personale, tenendo conto di tutti i presupposti, comprese le difficoltà che si verrebbero a creare nel Comando di uscita.

Nel merito, unitariamente abbiamo rivendicato l'applicazione dell'accordo del 2016 sul quale abbiamo anticipato il nostro ricorso che entro la settimana prossima sarà depositato.

Abbiamo inoltre richiesto che la mobilità oltre ad interessare il personale Vigile sia oggetto di un incontro specifico urgente per affrontare quella del personale specialista, degli Ispettori Antincendio tecnico informatico e logistico gestionale, oltre a quella complessiva di tutto il personale del Corpo.

Abbiamo stigmatizzato l'atteggiamento dell'Amministrazione di questi ultimi anni sul continuo frazionamento e spezzettamento del personale che ha di fatto determinato una conflittualità tra quest'ultimo.

La scellerata norma, voluta e imposta dal Dipartimento, relativa ai due anni di permanenza presso i Comandi di prima assegnazione oltre a dividere il personale crea una vera e propria contrapposizione tra coloro i quali aspettano la legittima mobilità e coloro i quali usufruiscono legittimamente della legge speciale per assistere il beneficiario della legge, il malato.

Abbiamo chiesto di conoscere l'attuale situazione organica divisa per qualifica presente nei Comandi e nelle Direzioni regionali e Centrali a vario titolo.

Abbiamo chiesto di trovare soluzioni concrete rispetto al personale collocato in art. 234, quindi non impiegabile nel dispositivo di soccorso, in servizio presso i Comandi e nelle Direzioni regionali e Centrali a tutti gli effetti sulla dotazione organica.

Abbiamo chiesto di dare seguito all'interpello avvalendoci del DPR 64, nonché mediante una ricognizione specifica indirizzata ai residenti di Lampedusa e Pantelleria così da farli rientrare subito presso tali sedi.



A seguito dei nostri solleciti sulle condizioni precarie logistiche della sede di Pantelleria, il Capo del Corpo ci ha comunicato che stanno predisponendo l'assegnazione di moduli abitativi di ultima generazione attesi al lavoro di sistemazione della sede.

Infine per rispondere alle aspettative di tutto il personale, come già adottato su nostra proposta nella precedente mobilità, abbiamo chiesto di garantire il diritto alla mobilità del personale anziano atteso il pronunciamento sul nostro ricorso sull'accordo del 2016.

Inoltre abbiamo chiesto ufficialmente all'Amministrazione di attivarsi politicamente per favorire uno specifico emendamento per il superamento del vincolo normativo dei 2 anni nella sede di prima assegnazione, condizione che da tempo abbiamo rappresentato e rappresenteremo ancora una volta a tutte le forze politiche.

A margine dell'incontro e vista l'urgenza degli argomenti trattati, abbiamo chiesto e ottenuto l'aggiornamento della riunione a martedì p.v. oltre ad aver sollecitato la definizione dell'accordo FA anno 2020.

Per quanto riguarda infine i posti che saranno disponibili per l'assegnazione del 93° Corso, sulla scorta delle nostre proposte l'amministrazione elaborerà l'elenco successivamente.

Sarà nostra cura aggiornarvi sui successivi sviluppi.

Fraterni saluti